

REGIONE CAMPANIA - **Bando di gara per l'affidamento della realizzazione di attività di accompagnamento dell'esercizio delle funzioni di ruolo dei responsabili di misura del Por Campania 2000-2006.**

1) Amministrazione Aggiudicatrice

A.G.C. Gestione e Formazione del Personale - Settore Studio, Organizzazione e Metodo, Via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli; Responsabile del procedimento Dr Bartolo Costanzo Tel: 081 7962177; Fax: 081 7962173;

e-mail: settore.org@regione.campania.it

sito internet: www.regione.campania.it

2) Categoria di servizio e descrizione

Categoria 11, CPC 865-866 come da Allegato 1 del D.lgs n.157/95;

Importo a base d'asta del servizio: **L. 315.000.000** (lire trecentoquindicimilioni), pari a 0,163 MEURO IVA esclusa.

Il servizio è analiticamente descritto nel disciplinare di gara.

3) Luogo di esecuzione:

Regione Campania - Sedi di Napoli: Via S. Lucia, Via De Gasperi, Via Don Bosco, Centro Direzionale, Via Bracco.

4) Riferimenti-

4a) Riservato ad una particolare professione: No

5) Offerte frazionate

Non ammesse.

6) Varianti

Non ammesse varianti rispetto al progetto descritto nel disciplinare di gara. Non sono considerate varianti i servizi aggiuntivi eventualmente offerti dal concorrente. Non sono inoltre ammesse varianti in corso d'opera.

7) Durata del contratto o termine ultimo per il completamento del servizio:

Le attività dovranno essere realizzate entro il 31.4.2002 (con presentazione del rapporto finale sulle attività svolte e della rendicontazione dei costi entro 30 gg. successivi).

8) Indirizzo presso cui richiedere le informazioni e la documentazione

Il disciplinare ed i relativi allegati, che sono disponibili sul sito internet www.regione.campania.it, potranno essere richiesti all'Amministrazione aggiudicatrice di cui al punto 1. del presente bando, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

9) Modalità di presentazione delle offerte.

9a) Le offerte dovranno pervenire a pena di inammissibilità entro e non oltre le ore 12.00 del 40° giorno naturale successivo alla pubblicazione sul BURC in plico chiuso, controfirmato e sigillato, confezionato con le modalità stabilite nel disciplinare e recante la dicitura "OFFERTA PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO DELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI RUOLO DEI RESPONSABILI DI MISURA DEL POR CAMPANIA 2000-06".

9b) Le offerte vanno recapitate direttamente o per posta all'indirizzo di cui al punto 1). In caso di spedizione postale farà fede la data di ricezione presso la sede della Regione e non quella di invio.

9c) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

10) Modalità di apertura delle offerte

10a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte:

un rappresentante di ciascun concorrente, singolo o raggruppamento, munito di delega;

10b) Data, ora e luogo di apertura delle offerte:

ore 10.30 del 5° giorno lavorativo successivo a quello di scadenza del bando di cui al punto 9°) presso l'indirizzo di cui al punto 1), 4° piano, stanza n.13;

12) Modalità di finanziamento e pagamento:

Le risorse finanziarie sono tratte dalla misura 3.10 del C.d.P. del P.O.R. Campania 2000-2006. Le modalità di pagamento sono indicate nel disciplinare di gara.

13) Raggruppamenti

Gli offerenti che partecipano in raggruppamento temporaneo dovranno conformarsi all'art.11 del D.lgs 157/95 come modificato dal D.lgs 65/2000. L'offerta dovrà indicare le parti che verranno eseguite da ogni componente del raggruppamento.

14) Documentazione e condizioni minime economiche e tecniche di ammissibilità:

La domanda dovrà essere corredata, a pena d'esclusione e secondo le modalità descritte nel disciplinare, delle seguenti certificazioni o dichiarazioni esenti da bollo con sottoscrizione non autenticata da parte del legale rappresentante, e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del firmatario, rese ai sensi degli artt. 2, 4 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, secondo le modifiche apportate dalla legge 127/98 e dalla legge 191/98:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.12 del D.lgs 157/95 e s.m.i., nonché dalla normativa antimafia di cui all'art.7, comma 9, della legge n.55/90 e s.m.i.;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ove previsto o atto o dichiarazione equivalente, nel caso di concorrenti non soggetti a tale iscrizione o residenti in altri Stati della U.E.;

c) autocertificazione avente ad oggetto il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara;

d) dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante - facendo espresso riferimento al servizio oggetto dell'appalto:

- attesta di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile;

- attesta di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;

- dichiara - qualora partecipi come consorzio - per quali ditte consorziate il consorzio concorre.

e) dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art.17 della legge 12 marzo 1999 n.68) o in alternativa, che il concorrente non è tenuto al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

f) qualora il concorrente abbia almeno 15 dipendenti certificazione rilasciata dal Servizio all'Impiego della Provincia competente per il territorio nel quale il concorrente ha la sede legale dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999 n.ro 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". Tale certificazione non è sostituibile da dichiarazione.

g) dichiarazione autentica del legale rappresentante, o dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per i concorrenti non residenti in Italia, che il soggetto richiedente ha svolto - con riferimento al periodo 1998-01 e con affidamento diretto, incarichi commissionati dalla Commissione UE, da Amministrazioni pubbliche nazionali, da Regioni o Province autonome, da Amministrazioni provinciali nonché da equivalenti Amministrazioni pubbliche di altri Stati facenti parte dell'Unione Europea - attività assimilabili a quelle di cui al presente bando; per attività assimilabili dovranno intendersi quelle di gestione tecnica e finanziaria, monitoraggio e controllo, valutazione e selezione progetti, predisposizione bandi di gara e atti procedurali, rendicontazione dei costi per iniziative e progetti della Pubblica Amministrazione;

h) dichiarazione di messa a disposizione di un gruppo di lavoro così composto:

1. almeno n. 3 consulenti esperti con 5 o più anni di esperienza in attività assimilabili di cui al precedente punto g), dei quali uno con compiti di responsabile di progetto;

2. almeno n. 8 consulenti esperti senior con 3 o più anni di esperienza in attività assimilabili di cui al precedente punto g);

i) di aver preso esatta cognizione della natura dei servizi richiesti e di aver esaminato in ogni loro parte il presente disciplinare e la scheda, e di accettare senza riserve tutti i termini, le condizioni e le prescrizioni in essi contenuti. In caso di raggruppamento tale dichiarazione dovrà essere presentata da ciascun componente;

15) Vincolo alla propria offerta

90 giorni dal termine di cui al punto 9a);

16) Criteri di aggiudicazione dell'appalto:

La selezione delle domande e l'individuazione dell'aggiudicatario saranno effettuate considerando l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo 157/95. Non sono ammesse offerte economiche in aumento.

Gli elementi di valutazione in ordine decrescente di importanza sono:

- qualità dell'offerta (max 80 punti da attribuirsi con i criteri stabiliti nel disciplinare);
- offerta economica (max 20 punti da attribuirsi con i criteri stabiliti nel disciplinare).

17) Altre informazioni:

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare il servizio anche nel caso di presentazione di una sola offerta, purché la stessa risulti idonea a seguito del processo di valutazione descritto nel disciplinare di gara;

L'Amministrazione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art.25 del D.lsg n.157/95 e s.m.i..

DISCIPLINARE DI GARA

REGIONE CAMPANIA - **Bando di gara per l'affidamento della realizzazione di attività di accompagnamento dell'esercizio delle funzioni di ruolo dei responsabili di misura del POR Campania 2000-06**

INDICE

1. OGGETTO E CORRISPETTIVO D'AMMONTARE DELL'INCARICO
2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO
3. TEMPO DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO
4. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA
5. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO
6. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE
7. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE E PROCEDURA DI GARA
8. PAGAMENTI
9. INADEMPIENZE
10. CONTROVERSIE
11. SUBAPPALTO
12. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO
13. GARANZIA
14. RISERVATEZZA
15. RESPONSABILITÀ
16. TRATTAMENTO DEI DATI
17. EFFICACIA
18. SPESE

1. OGGETTO E CORRISPETTIVO D'AMMONTARE DELL'INCARICO

L'appalto regolato dal presente disciplinare ha per oggetto l'affidamento della realizzazione di attività di accompagnamento nell'esercizio delle funzioni di ruolo dei Responsabili di Misura (RdM).

Il servizio richiesto e le sue modalità di realizzazione sono descritti nel presente disciplinare.

Per lo svolgimento del servizio richiesto è previsto un compenso massimo, comprensivo di ogni onere, imposta e tassa, con la sola esclusione dell'I.V.A., di L. 315.000.000 (lire trecentoquindicimilioni), pari a 0,163 MEURO soggetto a ribasso.

L'importo resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Con tale importo il prestatore di servizi si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

La Regione Campania al fine di completare nel più breve tempo possibile il processo formativo dei Responsabili di Misura del POR Campania 2000-06, intende affidare la realizzazione della fase 3) del progetto (approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.1948 del 4.5.2000 00 ed allegato sub "A" al presente disciplinare sub "A", unitamente ai calendari delle attività già svolte ed in corso) poi affidato per la parte di alta formazione al Polo delle Scienze Umane e Sociali della Università degli Studi di Napoli "Federico II" ed attualmente in corso.

La fase 3) del suddetto progetto, così come rimodulata dalla delibera di approvazione del presente disciplinare, è oggetto del presente affidamento e dovrà prevedere:

- Attività di accompagnamento individuale rivolte a ciascun responsabile di misura del POR Campania 2000-06 (almeno 55 ore per 42 RdM), finalizzate a fornire a ciascuno dei destinatari il necessario supporto nell'apprendimento operativo delle funzioni di ruolo definite nel progetto medesimo; per lo svolgimento

di tale attività andranno impiegate professionalità almeno rispondenti alle specifiche di cui al punto n. h.12) del bando di gara;

- Attività di consulenza specialistica (nella misura di almeno 120 ore per ciascuno dei sei Assi prioritari) rivolte ai RdM dell'Asse (secondo modalità da concordarsi con il responsabile di Asse) e finalizzate alla risoluzione di problematiche, connesse alla gestione tecnica, amministrativa e finanziaria delle misure, non risolvibili nell'ambito delle attività di tutoraggio di cui al precedente punto; per lo svolgimento di tale attività andranno impiegate professionalità almeno rispondenti alle specifiche di cui al punto n. h.12) del bando di gara.

Le attività di consulenza e tutoraggio dovranno includere la messa a disposizione di materiale di approfondimento e di strumenti di facilitazione del lavoro (linee guida, fogli di lavoro, tabelle, liste di pro-memoria ecc.) che dovranno andare ad integrare e arricchire il KIT in allestimento progressivo nell'ambito delle fasi progettuali in corso (di cui si indice si allega lo stato di avanzamento; allegato sub "B" al presente disciplinare sub "B").

3. TEMPO DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà prevedere un ammontare minimo di 720 ore di consulenza specialistica di asse (120 ore per 6 assi prioritari) ed un ammontare minimo di 2.310 ore di tutoraggio individuale (55 ore per 42 responsabili di misura)

Le attività dovranno essere realizzate entro il 31.4.2002 (con presentazione del rapporto finale sulle attività svolte e della rendicontazione dei costi entro 30 gg. successi).

L'Amministrazione si riserva di dare avvio alle attività anche nelle more di stipula del contratto.

4. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte e la relativa documentazione, contenute, a pena d'esclusione, in unico plico, chiuso e sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, la dicitura "Offerta per la realizzazione di attività di accompagnamento dell'esercizio delle funzioni di ruolo dei responsabili di misura del POR Campania 2000-06", dovranno pervenire esclusivamente a mezzo plico postale o corriere autorizzato entro le ore 12.00 del 40° giorno naturale successivo a quello di pubblicazione del bando sul BURC, al seguente indirizzo: Regione Campania, - A.G.C. Gestione e Formazione del Personale - Settore Studio Organizzazione e Metodo, via S. Lucia 81, 80132 Napoli.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le offerte difformi o pervenute oltre tale termine, ancorché risultino spedite prima della scadenza.

Il plico di cui al precedente capoverso conterrà al suo interno tre buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente "A", "B" e "C"

Le offerte dovranno essere redatte in conformità alla normativa vigente in materia di appalto di pubblici servizi.

Nel plico "A" dovranno essere contenute, a pena d'esclusione, le seguenti dichiarazioni esenti da bollo, che potranno essere anche tutte ricomprese in un solo documento, con sottoscrizione non autenticata da parte del legale rappresentante o del libero professionista, e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del firmatario, rese ai sensi degli artt. 2, 4 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, secondo le modifiche apportate dalla legge 127/98 e dalla legge 191/98.

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.12 del D.lgs 157/95 e s.m.i., nonché dalla normativa antimafia di cui all'art.7 , comma 9, della legge n.55/90 e s.m.i.;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ove previsto o atto o dichiarazione equivalente, nel caso di concorrenti non soggetti a tale iscrizione o residenti in altri Stati della U.E.;

c) autocertificazione avente ad oggetto il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara;

d) dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante facendo espresso riferimento al servizio oggetto dell'appalto:

- attesta di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile;

- attesta di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;

- dichiara - qualora partecipi come consorzio - per quali ditte consorziate il consorzio concorre.

e) dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art.17 della legge 12 marzo 1999 n.68) o in alternativa, che il concorrente non è tenuto al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

f) qualora il concorrente abbia almeno 15 dipendenti certificazione rilasciata dal Servizio all'Impiego della Provincia competente per il territorio nel quale il concorrente ha la sede legale dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999 n.ro 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". Tale certificazione non è sostituibile da dichiarazione.

g) dichiarazione autentica del legale rappresentante, o dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per i concorrenti non residenti in Italia, che il soggetto richiedente ha svolto - con riferimento al periodo 1998-01 e con affidamento diretto, incarichi commissionati dalla Commissione UE, da Amministrazioni pubbliche nazionali, da Regioni o Province autonome, da Amministrazioni provinciali nonché da equivalenti Amministrazioni pubbliche di altri Stati facenti parte dell'Unione Europea - attività assimilabili a quelle di cui al presente bando; per attività assimilabili dovranno intendersi quelle di gestione tecnica e finanziaria,, monitoraggio e controllo, valutazione e selezione progetti, predisposizione bandi di gara e atti procedurali, rendicontazione dei costi per iniziative e progetti della Pubblica Amministrazione;

h) dichiarazione di messa a disposizione di un gruppo di lavoro così composto:

1. almeno n. 3 consulenti esperti con 5 o più anni di esperienza in attività assimilabili di cui al precedente punto g), dei quali uno con compiti di responsabile di progetto;

2. almeno n. 8 consulenti esperti senior con 3 o più anni di esperienza nelle attività assimilabili di cui al precedente punto g);

i) di aver preso esatta cognizione della natura dei servizi richiesti e di aver esaminato in ogni loro parte il presente disciplinare e la scheda, e di accettare senza riserve tutti i termini, le condizioni e le prescrizioni in essi contenuti. In caso di raggruppamento tale dichiarazione dovrà essere presentata da ciascun componente;

Ove l'istanza promani da un raggruppamento - di società o di professionisti o misto -, si osservano le norme dell'art. 10 del D.L.vo 24/7/1992 n. 358. In tal caso le dichiarazioni sub. a), b), c), d), e), f), h) ed i) dovranno essere prodotte da ciascun componente, mentre la documentazione di cui alla lett. g) solo dai componenti che posseggono il requisito richiesto. Inoltre il raggruppamento dovrà presentare una attestazione sottoscritta, con firma autenticata, dai legali rappresentanti o dai professionisti componenti, dalla quale risulti l'intenzione di costituirsi in forma giuridica nonché l'indicazione della/del capogruppo.

Nel plico "B" dovranno essere contenute:

- la documentazione relativa all'offerta tecnica, completa di tutti gli elementi atti a definire compiutamente ed in modo univoco le attività da realizzare, in termini di contenuti / metodi / modalità di erogazione / qualità delle risorse professionali, ecc.

- una descrizione del profilo professionale (in uscita) del responsabile di misura con l'esplicitazione delle funzioni di ruolo ed i compiti operativi su cui si ipotizza dover concentrare il proprio intervento (in coerenza con quanto previsto dal P.O.R. Campania - pr. 6. 4. 1 dal relativo Complemento di Programmazione - cap. 1. D - struttura organizzativa);

- l'elenco di eventuali servizi aggiuntivi offerti dal concorrente;

- le modalità di reporting delle realizzazioni e di valutazione dei risultati ottenuti;

- le procedure di certificazione delle competenze acquisite dai destinatari in relazione ai diversi processi operativi connessi alla gestione della misura;

- il cronoprogramma delle attività;

L'offerta tecnica è da contenersi, pena l'esclusione, in un testo che non occupi più di 25 facciate formato A4, con non più di 40 righe per facciata, con corpo indicativo minimo dei caratteri 12. Potranno essere in aggiunta allegati schemi illustrativi, diagrammi, tabelle, etc, aventi stretta connessione con l'offerta e finalizzati a meglio esplicitare le attività da realizzare. Andranno altresì allegati in aggiunta i

curricula dei componenti il gruppo di lavoro, che non potranno occupare più di 2 facciate formato A4, con non più di 40 righe per facciata, con corpo indicativo minimo dei caratteri 12.

Tutta la documentazione contenuta nel plico "B" di cui sopra dovrà essere siglata in ogni pagina dal legale rappresentante. Ogni elaborato sarà sottoscritto all'ultima pagina con firma per esteso ed in modo leggibile dal legale rappresentante. Nel caso di raggruppamento, l'offerta tecnica e le schede dovranno essere siglate in ogni pagina da ciascun componente il raggruppamento e sottoscritto per esteso in modo leggibile, sempre da ciascun componente, all'ultima pagina di ciascun elaborato.

Nel plico "C" dovrà essere contenuta l'offerta economica, sottoscritta per esteso da parte del concorrente, corredata dell'analisi dei costi, in lire ed in euro, da sostenere per la realizzazione delle attività descritte nell'offerta tecnica, con specifica indicazione delle professionalità impiegate, del numero di giornate/uomo di impegno per ognuna di esse, del costo unitario giornata/uomo e con la descrizione e quantificazione di tutti gli altri costi da prevedere per la compiuta realizzazione delle attività da svolgere. Una tavola riepilogativa fornirà la stima dei costi complessivi per l'insieme delle attività da svolgere. L'offerta andrà predisposta tenendo conto dei massimali di spesa previsti dal FSE e, in particolare, sulla base di quanto previsto dalla Circolare del Ministero del Lavoro n. 101 del 17.7.1997.

Nel caso di raggruppamento, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei concorrenti; dovrà inoltre, in tal caso, essere prodotta apposita dichiarazione in cui vengano individuate le parti di servizio eseguite dai singoli concorrenti, da includersi sempre nel plico "C" e sottoscritta da tutti i componenti.

Non sono ammesse offerte in aumento.

5. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

L'incarico verrà affidato a favore dell'offerta che sarà ritenuta più vantaggiosa, mediante l'applicazione dei criteri e parametri indicati nel successivo articolo.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'aggiudicazione della gara verrà effettuata all'offerta che raggiungerà la votazione più elevata, attraverso la procedura che prevede l'attribuzione di un punteggio massimo complessivo di 100 punti applicando i seguenti criteri di valutazione:

- 1) Qualità tecnica: punteggio max 80 punti.
- 2) Offerta economica onnicomprensiva a forfait: punteggio max 20 punti.

Il punteggio a ciascuno degli elementi di giudizio indicati sarà attribuito secondo la seguente tabella:

Criterio	Punteggio max
A) Qualità tecnica	80
- Qualità ed articolazione della proposta metodologica	30
- Coerenza della proposta con gli obiettivi del progetto regionale e tempi di realizzazione;	20
- Qualità/quantità delle risorse e degli strumenti impiegati;	30
B) Offerta economica a corpo	20
TOTALE	100

Il punteggio assegnato all'offerta economica a forfait verrà determinato nel seguente modo:

$$p = (C.min/C.off)^{1/2} * 20$$

dove:

p: punteggio da attribuire (massimo 20 punti);

C.min: offerta minima;

C.off: offerta del concorrente in esame.

Ai fini della determinazione delle offerte anomalamente basse la Commissione procederà a scartare quelle il cui importo dovesse risultare inferiore alla media di tutte le offerte pervenute diminuita del 25% e procederà alla determinazione del punteggio tra le rimanenti offerte, come sopra indicato.

7. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE E PROCEDURA DI GARA

La commissione di gara è composta da un Presidente e da quattro componenti, di cui uno con funzioni di Segretario, nominati dal Responsabile della Misura 3.10. La commissione di gara, sulla base dei criteri indicati al precedente punto 6., perverrà all'aggiudicazione provvisoria entro 30 giorni dalla data di inizio delle operazioni di gara.

Le operazioni di gara, che avranno inizio alle ore 09.,30 del 7° giorno lavorativo successivo a quello stabilito per la presentazione dell'offerta, presso la sede della Regione Campania, - A.G.C. Gestione e Formazione del Personale - Settore Studio Organizzazione e Metodo, via S. Lucia 81, 80132 Napoli, si svolgeranno come di seguito illustrato.

Il Presidente della Commissione di gara, composta da cinque membri, disporrà l'apertura delle sole offerte pervenute in tempo utile e verificherà la presenza e completezza della documentazione e delle dichiarazioni contenute nel plico "A".

La prima parte pubblica della gara sarà chiusa con la redazione del relativo verbale.

Successivamente, la Commissione, in una o più sedute riservate, procederà all'analisi dell'Offerta tecnica (plico "B"), assegnando i relativi punteggi e verbalizzando i risultati.

Da ultimo, la Commissione aprirà il plico "C" contenente l'offerta economica, assegnerà i relativi punteggi, procederà alla formulazione della graduatoria e sospenderà la gara al fine di acquisire dal concorrente classificatosi primo nella suddetta graduatoria gli atti e la documentazione comprovanti il possesso dei requisiti minimi dichiarati in sede di offerta. Il termine per la presentazione dei suddetti documenti, è stabilito in quindici giorni con inizio dalla richiesta telegrafica al concorrente primo classificato (in caso di raggruppamento al capogruppo del concorrente primo classificato).

All'acquisizione della documentazione suddetta, sarà ripresa la seduta di gara, e, ove la documentazione stessa risulti regolare, si procederà all'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente primo classificato.

In caso di mancato ricevimento nel termine sopra indicato della documentazione richiesta, o di verificata discordanza tra le dichiarazioni e la documentazione probatoria, il concorrente primo classificato sarà considerato non in possesso dei requisiti richiesti, e quindi escluso dalla gara, provvedendosi a riformulare la graduatoria tra i concorrenti rimasti in gara e ripetendo le procedure d'accertamento del possesso dei requisiti sopra indicati.

La Commissione, successivamente alla proclamazione dell'aggiudicatario provvisorio, trasmetterà le proprie valutazioni alla Giunta Regionale che, sulla base del verbale di aggiudicazione provvisoria, procederà all'affidamento dei servizi .

Dopo l'approvazione dell'aggiudicazione, l'Amministrazione inviterà, anche a mezzo telegramma, il soggetto aggiudicatario a produrre la seguente documentazione, o documentazione equipollente nel caso di soggetto non residente in Italia:

- in caso di società, certificato di Tribunale competente per giurisdizione in data non anteriore a sei mesi a quella della aggiudicazione della gara nel quale siano riportati i nominativi e le generalità delle persone titolari delle cariche sociali e la ragione sociale del soggetto affidatario, nonché l'attestazione che la medesima non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo ovvero non abbia in corso procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;

- per i concorrenti privati, certificato generale del Casellario Giudiziario in data non anteriore a sei mesi a quella della aggiudicazione della gara, rilasciato dalla competente autorità. Tale certificato deve essere prodotto:

A) Liberi professionisti e/o Imprese individuali:

- per il titolare e per il direttore tecnico (in caso di imprese) se questi è una persona diversa dal titolare;

B) Società commerciali, Cooperative e loro Consorzi:

- per il direttore tecnico delle Società di qualsiasi tipo, cooperative e loro Consorzi nonché:

a) per tutti i soci accomandatari nel caso di Società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la Società nel caso di Società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di Società di qualunque altro tipo.

Qualora dai suddetti certificati emergano condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione il concorrente sarà automaticamente escluso

- le notizie ed i documenti per il rilascio della certificazione antimafia ai sensi del decreto 8/8/94 n. 490 e successive modificazioni ed integrazioni;

Ove il soggetto aggiudicatario, nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data indicata nel suddetto invito, non abbia perfettamente e completamente ottemperato senza giustificato motivo a quanto sopra richiesto, l'Amministrazione disporrà la risoluzione per inadempimento, riservandosi di chiedere il risarcimento danni e di attuare le procedure previste dalla normativa in vigore.

L'affidamento dell'incarico, è comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

L'offerente è vincolato per un periodo di 90 (sessanta) giorni dal termine di presentazione dell'offerta.

8. PAGAMENTI

I pagamenti saranno così effettuati:

- 30% dell'importo di aggiudicazione comprensivo di I.V.A., a titolo di anticipazione entro un mese dalla data dell'incarico, su presentazione di fideiussione assicurativa di pari importo a garanzia degli oneri per il mancato o incompleto adempimento del contratto, e di regolare fattura e comunque non prima che pervengano le informazioni del Prefetto di cui all'art.10, comma 3 DPR 3/6/98, n° 352; In caso di raggruppamento la cauzione dovrà essere presentata dalla capogruppo.

- 70% dell'importo di aggiudicazione comprensivo di I.V.A. entro non oltre 60 giorni dalla presentazione del rapporto finale di cui all'art. 3 del presente Disciplinare, previa approvazione dello stesso da parte del responsabile della Misura 3.10 del POR. Con il pagamento del saldo finale sarà anche svincolata la fideiussione.

In caso di raggruppamento i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore del capogruppo, restando del tutto estranea la Regione ai rapporti intercorrenti tra i componenti il raggruppamento.

9. INADEMPIENZE

La Regione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dal Soggetto aggiudicatario.

L'adeguatezza della prestazione sarà verificata da parte del Settore "Studio, Organizzazione e Metodo - Formazione del Personale" sulla base di schede di valutazione e/o altri strumenti di rilevazione concordati all'atto dell'affidamento dell'incarico, riservandosi lo stesso di richiedere la rimodulazione qualitativa della prestazione, fermo restando i parametri orari e quant'altro definito nel presente capitolato.

Nel caso di inadempienze e/o di inefficienza dei servizi offerti, il Servizio Settore "Studio, Organizzazione e Metodo - Formazione del Personale" competente intimerà al Soggetto aggiudicatario, a mezzo di raccomandata A.R., di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 30 giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso. Nel caso che il soggetto aggiudicatario non dovesse provvedere, sarà avviata la procedura di rescissione del contratto.

La risoluzione, nei casi previsti dal presente Articolo, comporterà, come conseguenza, l'incameramento da parte della Regione, a titolo di penale, della cauzione, la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate nonché il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti alla esecuzione, in danno dell'aggiudicatario, della prestazione.

Con la risoluzione del Contratto sorgerà, nell'Amministrazione Regionale, il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la parte rimanente di essa, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Al prestatore di servizi inadempiente saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione Regionale rispetto a quelle previste dal Contratto risolto. Nel caso di minori spese, nulla competerà al prestatore di servizi inadempiente.

L'esecuzione in danno non esimerà il prestatore di servizi inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del Contratto.

10. CONTROVERSIE

Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e la Regione, non componibili in via amichevole, saranno demandate al giudice ordinario.

Il Foro competente è quello di Napoli.

11. SUBAPPALTO

Considerata la particolare natura del servizio, è escluso il ricorso al subappalto.

12. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

L'Amministrazione si riserva di apportare all'offerta tecnica le variazioni che riterrà più opportune in relazione alle esigenze che potranno emergere in corso di realizzazione.

Eventuali modifiche dei costi, negative o positive, conseguenti alle variazioni apportate saranno determinate sulla base dei costi elementari contenuti nell'offerta.

L'Amministrazione si riserva il diritto inappellabile di sospendere il servizio e quindi di rescindere immediatamente il contratto. In tal caso sarà dovuto al Soggetto aggiudicatario il compenso maturato sulla base delle prestazioni effettuate, maggiorato del 20% della differenza tra l'importo contrattuale e il compenso maturato.

13. GARANZIA

L'affidatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati e informazioni sulle risultanze delle attività oggetto dell'incarico.

14. RISERVATEZZA

L'affidatario s'impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla Regione o da Enti e Amministrazioni pubbliche eventualmente interessate dalle attività.

15. RESPONSABILITÀ

L'aggiudicatario solleva l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

16. TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dagli offerenti saranno trattati secondo le norme in materia di pubblici appalti. I concorrenti, singoli o associati o in raggruppamento autorizzano la Regione, per il fatto stesso di partecipare alla gara dopo averne fatto richiesta ed inviato il curriculum, al trattamento dei propri dati e di quelli dei diretti collaboratori.

17. EFFICACIA

Le norme e le disposizioni del presente Disciplinare sono vincolanti per l'aggiudicatario dalla presentazione dell'offerta, mentre lo saranno per la Regione solo dopo la restituzione della copia della lettera d'incarico controfirmata per accettazione.

18. SPESE

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla formalizzazione dell'incarico, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che sarà a carico dell'Amministrazione Regionale.

**PERCORSO DI FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALLA ATTIVAZIONE DELLE
MISURE DEL POR-CAMPANIA 2000-2006**

SCHEDA PROGETTUALE

MOTIVAZIONI

La necessità di rendere rapidamente operative una serie di persone con conoscenze ed esperienze specifiche molto differenziate, richiede la messa a punto di un sistema di apprendimento in corso d'opera che consenta, ai responsabili di misura, l'acquisizione di un bagaglio comune e condiviso di informazioni e conoscenze di base, la disponibilità di strumenti di lavoro di carattere operativo, nonché un accompagnamento individuale, per i primi mesi di attività, anche nel lavoro con i più diretti collaboratori.

Si tratterà di un percorso flessibile, strutturato solo in linea di massima, che sarà progettato, nei contenuti e nelle modalità di attuazione più specifiche, con la collaborazione dei diretti interessati (attraverso colloqui e interviste preliminari) e dei dirigenti (responsabili di Fondo e di Asse) già addentro alle tematiche affrontate.

La principale motivazione dell'intervento è, comunque, la socializzazione tra i diversi soggetti coinvolti nell'attuazione del POR, funzionale sia a ridurre le ansie individuali, naturalmente connesse allo svolgimento di nuovi compiti e ruoli, sia a facilitare, attraverso le persone, le necessarie interazioni ed integrazioni tra le diverse misure, condizione fondamentale per il concreto "funzionamento" delle strategie del POR Campania.

OBIETTIVI

Facilitare una rapida e condivisa acquisizione di conoscenze, metodi e strumenti di lavoro per l'ottimizzazione graduale dei processi di gestione delle misure di attuazione del P.O.R..

DESTINATARI

- responsabili di misura dei diversi assi;
- dirigenti di settore sovraordinati, laddove non coincidenti;

In particolari momenti del percorso saranno coinvolti anche sia i diretti collaboratori dei responsabili di misura che alcuni dipendenti di aree coinvolte nella gestione della specifica misura (es.uffici dipartimento economia, ragioneria, enti locali, gruppo rap,ecc).

METODOLOGIA

Il percorso è strutturato in seminari di approfondimento collettivo, laboratori di lavoro di gruppo, assistenza tecnica sulle funzioni di ruolo con l'affiancamento individuale di uno esperto junior e l'accesso ad un monte ore di consulenza specialistica. Le ore di assistenza tecnica potranno essere fruite nell'arco dei primi 2-3 mesi iniziali.

Un ampio corredo di materiali e strumenti di studio e di lavoro (vademecum, glossari, guide, fogli di lavoro, fac-simili modulistica, data base, etc.), allestito sulla base delle rilevate esigenze individuali, aiuterà ad equilibrare le conoscenze di base e a facilitare l'esercizio delle funzioni di ruolo.

ARTICOLAZIONE

Il percorso è articolato in 5 fasi:

- Alta Formazione

- 1) rilevamento background di partenza/progettazione esecutiva;
- 2) apprendimento conoscenze e strumenti base;
- 4) verifica apprendimento;
- 5) trasferimento a team di misura;

- Consulenza formativa

- 3) accompagnamento sulle funzioni di ruolo;

che prevedono momenti sia di lavoro collettivo, che per team di asse, che, infine, per team di misura.

DURATA

Ogni partecipante fruirà di: 2 ore per interviste individuali + 90 ore di aula + 240 ore di assistenza tecnica (55 ore di consulenza specialistica + 120 ore di tutoraggio sul lavoro) + 36 ore di verifica periodica

(6 ore x 6 volte) + 36 ore di trasferimento know-how, con l'aiuto di un esperto, delle conoscenze acquisite, al proprio team di lavoro.

CONTENUTI

Alta Formazione

Fase 1) rilevamento background di partenza / progettazione esecutiva

Si prevedono interviste individuali ai principali destinatari dell'intervento, sulla base di griglie di rilevamento della situazione di partenza, funzionale alla progettazione dei materiali didattici e di lavoro, anche personalizzabili, ed alla taratura delle attività didattiche e consulenziali.

Si prevedono interviste di riscontro su altri soggetti strategici nel processo di attuazione del P.O.R. (responsabili di Fondo e di Asse, dirigente Dipartimento Economia).

Fase 2) apprendimento conoscenze e strumenti base

Si prevede la realizzazione di un ciclo di seminari di approfondimento nell'ambito dei quali interverranno funzionari ed esperti della Commissione Europea, dei Ministeri competenti per Fondo nonché esperti di rilevanza nazionale in materia di Fondi Strutturali, in co-docenza con professori universitari, allo scopo di fornire:

1. il quadro programmatico delle politiche strutturali (Agenda 2000, Regolamenti Fondi Strutturali, QCS, PSM, POR Campania);
2. un prospetto operativo delle ammissibilità a finanziamento europeo degli interventi strutturali per la Regione Campania (operazioni previste, azioni attivabili, spese riconoscibili);
3. l'identikit del responsabile di misura (funzioni, compiti, relazioni, rischi e opportunità del ruolo);
4. un approfondimento sulla normativa nazionale ed europea di riferimento per le funzioni di gestione (responsabilità di procedimento, appalti, ecc.);
5. i criteri e i meccanismi di assegnazione della riserva di premialità che impattano sulla gestione delle misure.

A questo punto i partecipanti si ripartiscono in 6 gruppi di lavoro dove realizzeranno per 30 ore le attività didattiche di seguito riportate, affidate a docenti universitari in co-docenza con funzionari, anche di altre amministrazioni regionali, che hanno già avuto una esperienza di progettazione e gestione positiva di misure di P.O.P. (sud) o Docup (centro-nord):

- lettura guidata delle singole misure (strategia/ operazioni/ azioni/ procedure di accesso x destinatario/ indicatori di realizzazione, ecc.);
- analisi guidata di formule e procedure per la progettazione integrata (settoriale, territoriale, tematica e di filiera).

Fase 4) verifica apprendimento della esperienza realizzata

Si prevedono 6 giornate di 6 ore di feedback con esperti per analizzare i progressi ed eventualmente integrare il percorso formativo.

Fase 5) trasferimento conoscenze ai team di misura

Si prevedono 80 ore di assistenza didattica d'Asse che il responsabile di misura potrà utilizzare per essere aiutato a trasferire al suo team di supporto quanto necessario per la migliore gestione della misura.

Consulenza formativa

Fase 3) accompagnamento sulle funzioni di ruolo

Ogni responsabile di misura ed i loro referenti più diretti saranno accompagnati (assistiti tecnicamente) da consulenti esperti: per 55 ore, nell'esercizio del proprio ruolo e per 120 ore, aggregati per asse, per l'apprendimento sul campo di metodi e strumenti per operare.

Le funzioni di ruolo assegnate al responsabile di misura su cui si intende fornire un accompagnamento nei primi mesi di attività sono:

LA PROMOZIONE

(il messaggio targettizzato, il materiale informativo, le relazioni con gli uffici competenti, i protocolli quadro, gli accordi di programma, i tavoli di concertazione, ecc.);

L'ACQUISIZIONE

(i requisiti dei progetti, la modulistica, i piani finanziari, i bandi, gli avvisi pubblici, i provvedimenti amministrativi, i documenti di concertazione...);

LA SELEZIONE

(i criteri, le modalità, le procedure, i riferimenti normativi, gli uffici competenti...);

IL MONITORAGGIO E IL CONTROLLO

(il sistema informativo, l'uso degli indicatori, la conformità alle regole, gli organismi e gli uffici competenti...);

I PAGAMENTI

(gli atti di impegno, gli atti di liquidazione, gli organismi e gli uffici di riferimento...);

LE VALUTAZIONI DI IMPATTO

(le ricadute tipo su ambiente, occupazione, pari opportunità, l'uso degli indicatori, la lettura ed il reporting sugli impatti, i referenti istituzionali, gli aggiustamenti in corso d'opera..).

**PERCORSO DI FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO
ALLA ATTIVAZIONE DELLE MISURE DEL POR CAMPANIA 2000-2006**

STATO DI AVANZAMENTO

FASE 1: RILEVAMENTO BACKGROUND DI PARTENZA

Le interviste strutturate ai 42 responsabili di misura ed ai 10 testimoni privilegiati con funzioni strategiche per l'attivazione del POR, possono considerarsi una parte integrante del percorso formativo che ha consentito, da un versante, un primo contatto con le conoscenze di ruolo, dall'altro una sorta di classificazione del livello di partenza dei responsabili di misura e, quindi, un più preciso orientamento progettuale sui contenuti del processo. E' disponibile presso il Settore Organizzazione e Metodo:

- il Report dello studio realizzato dal Dipartimento di Sociologia del Polo delle Scienze Umane;
- il questionario di interviste;
- il Profilo dei Responsabili di Misura emerso.

FASE 2: APPRENDIMENTO CONOSCENZE E STRUMENTI DI BASE

Si sono realizzati 11 SEMINARI di APPROFONDIMENTO collettivo con una successiva ripartizione dei partecipanti in 10 LABORATORI di PRODUZIONE di strategie e strumenti operativi, da utilizzare per la gestione delle misure afferenti a diverse tipologie di fondi (FSE, FERS, FEOGA) e di operazioni (opere pubbliche, regimi di aiuto e servizi).

Seminari di approfondimento

- Il profilo del responsabile di misura: funzioni e compiti. Simulazioni di situazioni e comportamenti.
- Il quadro programmatico delle politiche strutturali: agenda 2000 e nuovi regolamenti comunitari.
- Le schede di misura del Complemento di Programmazione-Guida alla lettura: Procedure attuative della misura; criteri di selezione dei Beneficiari finali e delle Operazioni; nozione di Beneficiario finale; spese ammissibili e concetto di spesa effettivamente sostenuta. Il reg. (CE) 1685/2000.
- Programma Operativo Regione della Campania e Complemento di Programmazione: linee strategiche, progettazione Integrata, premialità.
- L'ammissibilità delle spese: verso un manuale interpretativo FERS, FSE, FEROGA.
- La normativa nazionale per le funzioni di gestione e controllo: L. N. 241/91, L.N. 267/2000 T.U. autonomie locali.
- Quadro generale delle normative in materia di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi.
- La legge 196/97 "Norme in materia di promozione dell'occupazione"; il decreto lgs. 123/98 e le procedure di attivazione dei regimi di aiuto.
- Circuiti finanziari e nuova normativa del bilancio delle regioni.
- Il Sistema organizzativo per l'attuazione del POR Campania.
- Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006: strategie e vincoli per l'attuazione dei programmi operativi (POR e PON). Sistema organizzativo nazionale per l'attuazione dei QCS.

Laboratori di produzione

- Approccio integrato dello sviluppo urbano.
- Reti materiali e immateriali a sostegno dello sviluppo.
- Gestione strategica delle risorse rurali ed umane.
- Nuovi modelli di gestione delle risorse naturali.
- Sistemi locali di sviluppo: strategie e strumenti integrati.
- La progettazione integrata e bandi multimisura nell'ambito delle risorse culturali, urbane e turistiche.
- La progettazione integrata e bandi multimisura nell'ambito dello sviluppo industriale e delle reti di supporto.
- La progettazione integrata e bandi multimisura nell'ambito delle risorse ambientali.

- I bandi di opere pubbliche, dei regimi di aiuto, di servizi: casi e prototipi.
- La valutazione ambientale e strategica.
- La valutazione di impatto sulle varie opportunità.
- Il sistema di monitoraggio dell'attuazione (le informazioni/il software):
Le infrastrutture. I regimi di aiuto. Acquisizione di beni e servizi.
- Le piste di controllo (Acquisizione di beni e servizi).
- Le piste di controllo (Regimi di aiuto).
- Le piste di controllo (Infrastrutture).
- La redazione degli atti di impegno e pagamento: formalismi e standard.
- Il cronogramma di gestione della misura (Acquisizione di beni e servizi).
- Il cronogramma di gestione della misura (Regimi di aiuto).
- Il cronogramma di gestione della misura (Infrastrutture).

FASE 4: VERIFICA APPRENDIMENTO.

Si sono realizzati 2 feedback collettivi, mentre è in corso una verifica individuale tramite interviste strutturate che potrà fornire utili indicazioni per la fase di consulenza e tutoraggio.

I risultati saranno disponibili per la fine di novembre presso il Settore Studio Organizzazione e Metodo.

FASE 5: TRASFERIMENTO CONOSCENZE AI TEAM DI MISURA.

Sono in calendario un workshop di trasferimento, gestito dai responsabili di misura su questioni prioritarie per l'avvio del lavoro di squadra mentre un secondo workshop di più giornate sarà dedicato a demo di utilizzo del software di monitoraggio. I responsabili di misura per l'organizzazione della didattica saranno coordinati da docenti universitari gli argomenti di maggiore interesse sono risultati:

- ammissibilità delle spese;
- piste di controllo;
- cronogramma di gestione;
- atti di impegno e pagamento.